

Il 28 novembre 2009 la Regione Toscana lo ha insignito, «per l'eclettismo artistico e lo spessore culturale evidenti», della sua più alta onorificenza, il Gonfalone d'Argento.

Nel 2012 è apparso il suo Catalogo delle concordanze musicali vivaldiane (Fondaz. G. Cini/Olschki).

Federico Maria Sardelli è anche pittore, incisore ed autore satirico; ma questa è un'altra storia.

Sardelli è riuscito a rendere affascinante questa serata all'Argentina, grazie alle sue doti di comunicatore ed affabulatore, qualità che derivano certamente dalle sue enormi conoscenze sia in campo musicale sia in quello musicologico e letterario ma anche da quella sua attività di vignettista ed autore satirico; tutte esperienze che raggruppate assieme hanno avuto il merito di produrre uno spettacolo elegante, avvincente e godibile nell'insieme. (...) L'esecuzione, che ha contribuito ad aumentare il fascino della serata, è risultata curata e molto ben equilibrata nell'insieme valorizzata non solo dall'abilità e dall'esperienza direttoriale di Federico Maria Sardelli e dal prezioso contributo di Modo Antiquo...

Claudio Listanti

Lo splendido *Concerto in re minore per violino, archi e continuo RV 813* con il quale è iniziata la performance musicale e narrativa di Modo Antiquo e di Federico Maria Sardelli va diretto al cuore della questione. Quanto ci sembra di conoscere Vivaldi, ma quanto poco lo conosciamo (...). Tra le cinque composizioni vivaldiane magistralmente eseguite da Modo Antiquo grazie anche al violino solista di Federico Guglielmo, Sardelli racconta la avventurosa storia dei manoscritti col tono spigliato del conferenziere che si trasforma in quello di consumato attore quando passa a leggere estratti dal suo romanzo dedicato al compositore (...) Anche il piglio ritmico, spesso originale, e il carattere di queste musiche fa riflettere e contribuisce a farci ri-scoprire Vivaldi.

Paolo Scarnecchia

Prossimo appuntamento Sinfonica



Sabato 29 gennaio, ore 21

Gerardo Estrada Martinez direttore

Salvatore Quaranta violino

Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno

Musiche Ludwig van Beethoven

con il contributo di



Comune di Livorno



Sponsor



Soci sostenitori



Soci ordinari



Fondazione Teatro Goldoni

Via Goldoni 83 | 57125 | Livorno

Tel. 0586 204237 | Biglietteria 0586 204290

goldoniteatro.it

TEATRO GOLDONI
Stagione Sinfonica 2021/2022



SABATO 13 NOVEMBRE
ore 21

Federico Maria Sardelli direttore
Ensemble Modo Antiquo

L'affare Vivaldi

Concerto reading

Federico Maria Sardelli

Ensemble Modo Antiquo

drammaturgia e voce recitante

Federico Maria Sardelli

musiche

Antonio Vivaldi

MODO ANTIQUO

Federico Maria Sardelli

direzione, flauto, narrazione

Federico Guglielmo *violino solista*

Raffaele Tiseo e Paolo Cantamessa *violini*

Pasquale Lepore *viola*

Bettina Hoffmann *violoncello*

Nicola Domeniconi *contrabbasso*

Gianluca Geremia *tiorba*

Programma

Concerto in Re min. per violino, archi e basso continuo RV 813

Allegro - [Adagio] - Allegro - Adagio - Andante - Largo - Allegro

Sonata in Sol magg. per violino, violoncello

e basso continuo RV 820

Allegro - Adagio - Allegro

Concerto in Sol magg. RV 438

per flauto traversiere, archi e basso continuo

Allegro - Larghetto - Allegro

Sonata in Re min. per due violini e basso continuo

Op. I, n. 12, RV 63 *La Follia*

Concerto in Mi min. per violino, archi e basso continuo

da *La Stravaganza* op. IV, n. 2, RV 279

Allegro - Largo - Allegro

Lo spettacolo si presenta nella forma di concerto-reading ed è interamente dedicato all'opera di Vivaldi ispirandosi al testo *L'affare Vivaldi* di Federico Maria Sardelli, edito da Sellerio, vincitore del premio Comisso 2015 per la narrativa.

La narrazione di Sardelli si muove su diversi itinerari dando allo spettatore l'opportunità di seguire, sia sul piano musicale, sia sul piano musicologico, l'affascinante percorso di un enorme patrimonio musicale che ha rischiato di andare perduto. La fortuna popolare delle "Quattro stagioni" di Vivaldi ha infatti certamente reso il nome del compositore familiare al grande pubblico al punto forse di costituire un ostacolo alla conoscenza più ampia della sua opera, vasta, complessa e affascinante. I molti appassionati di Vivaldi pur apprezzando le sue composizioni orchestrali, la musica vocale, sia sacra che profana, non sanno però che grandissima parte dell'opus vivaldiano è rimasta per secoli sepolta nella biblioteca di famiglie aristocratiche più o meno decadute, e che ha rischiato di non veder mai la luce.

In conclusione, uno spettacolo che chiunque abbia ascoltato con piacere la musica di Vivaldi dovrebbe vedere – e che rimane piacevolissimo anche per chi si avvicina per le prime volte al barocco!

Federico Maria Sardelli

direttore, musicologo, compositore, flautista

Fonda nel 1984 l'orchestra barocca Modo Antiquo con cui svolge attività concertistica in tutta Europa sia in veste di solista che di direttore, presente nei maggiori festivals di musica antica. È ospite delle maggiori sale d'Europa, come il Concertgebouw di Amsterdam o il Théâtre des Champs-Élysées di Parigi. È direttore principale ospite dell'Orchestra Filarmonica di Torino. È invitato come direttore in numerose altre orchestre, come il Gewandhaus di Lipsia, la Staatskapelle Halle, la Kammerakademie Potsdam, la Real Filarmonia de Galicia, il Maggio Musicale Fiorentino, l'orchestra della Fondazione arena di Verona, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'orchestra dei Pomeriggi Musicali.

Incide per Naïve e Deutsche Grammophon. Ha al suo attivo più di quaranta incisioni discografiche, sempre in veste direttore e di solista.

La sua ricostruzione e prima incisione dei *Concerti Grossi op. VI* di Corelli con strumenti a fiato ha costituito un evento nel panorama della musica antica. Nel Febbraio del 1997 ha ricevuto a New York, per il suo disco *Vivaldi, Concerti per molti Stromenti*, la nomination ai Grammy Awards, il massimo riconoscimento per l'attività discografica; nel 2000 una seconda nomination è giunta a premiare la sua ricostruzione dei Concerti Grossi di Corelli.

Federico Maria Sardelli è un protagonista della rinascita del teatro musicale vivaldiano dei nostri tempi: sue sono le prime rappresentazioni, incisioni ed edizioni mondiali di numerose opere vivaldiane inedite. Le sue incisioni discografiche sono sostenute dalla Westdeutscher Rundfunk Köln (WDR).

Nel 2005, presso il Concertgebouw di Rotterdam, ha diretto la prima mondiale dell'opera *Moteczuma* di Vivaldi, riscoperta dopo 270 anni. Nel 2006 ha diretto la prima ripresa mondiale dell'opera *L'Atenaide* di Vivaldi al Teatro della Pergola di Firenze. Nel 2007 è stato direttore principale dell'HändelFestspiele di Halle, dove ha diretto l'opera *Ariodante*. Nel 2009 ha diretto ed inciso la prima mondiale del *Modo alla Rovescia* di Salieri, nel 2010 il *Giasone* di Francesco Cavalli alla Vlaamse Opera e l'*Alcina* di Handel al Teatro Municipal di Santiago del Cile, nel 2011 il *Ritorno di Ulisse in Patria*.

Nel 2012 ha inciso in prima mondiale le ultime 8 scoperte vivaldiane (*New Discoveries II, Naïve*) e diretto in prima mondiale il nuovo *Orlando Furioso* di Vivaldi da lui riscoperto e ricostruito (Festival di Beaune, disco Naïve). È membro del comitato scientifico dell'Istituto Italiano Antonio Vivaldi presso la Fondazione G. Cini di Venezia, per il quale ha pubblicato il volume *La musica per flauto* di Antonio Vivaldi (Olschki, 2002) che è stato tradotto in inglese da Michael Talbot (Ashgate, 2007). Sempre per conto dell'Istituto ha creato e dirige la collana di musiche in facsimile «*Vivaldiana*», edita da SPES. Numerosissime sono le sue pubblicazioni musicali e musicologiche, edite da Bärenreiter, Ricordi, SPES, Fondazione G. Cini. Nel luglio 2007 Peter Ryom lo ha incaricato di continuare la sua monumentale opera di catalogazione della musica di Antonio Vivaldi e da quel momento Federico Maria Sardelli è il responsabile del Vivaldi Werkverzeichnis (RV).